



## TESTO DELLA PETIZIONE

(Ai sensi dell'art.60.5 del Regolamento del Consiglio Comunale di Este)

### **Premessa**

Il Consiglio Comunale di Este, nella seduta del 21 luglio 2008, ha discusso e deliberato l'approvazione del "Progetto Preliminare di valorizzazione archeologica con realizzazione di parcheggi in Isidoro Alessi a servizio del Sistema Museale Estense" (Del. CC n.46/2008). Elaborato dal settore progettazione LL PP del Comune, il progetto prevedeva l'utilizzo di tutta l'area verde tra via Olmo e via Salute (circa 9800 mq) per realizzare: 237 nuovi posti auto, un punto informazione, un punto ristoro, un servizio igienico, una pensilina per le bici, impianti fognario ed elettrico, valorizzazione dei resti archeologici protetti da muretti e siepi, cartelli illustrativi dei reperti, marciapiedi, giardino lapidario e videosorveglianza. Il tutto per una cifra stimata in 2.700.000 euro, nei quali era compresa la somma per l'acquisto dell'area, allora ancora di proprietà privata, valutata in 250.000 euro. Il progetto era inserito nei Patti Territoriali e si contava di ottenere contributi in base alla Legge Regionale 13/99.

In realtà l'acquisto dell'area si è rivelato molto più oneroso del previsto (815.000 euro, in base alla perizia approvata dalla Giunta nel 2009, Del. GC n.131/2009) e quindi si è deciso di procedere per stralci. La progettazione definitiva del primo stralcio di 600.000 euro, affidata all'arch. Elisabetta Volpito di Monselice e approvata con Del. GC n.178/2009, prevedeva la realizzazione su 5300 mq dell'area, nella parte sud (verso via Pellesina), di 106 nuovi posti auto e 3 posti camper.

Il finanziamento regionale non è però arrivato e pertanto la Giunta ha previsto di inserire il progetto negli interventi di "Riqualficazione dei Centri Urbani" finanziabili con il Fondo Europeo FSC. E' stato quindi approvato (Del. GC n.96/2013) un nuovo progetto definitivo-esecutivo, sempre dell'arch. Volpito, che prevede la realizzazione di 132 nuovi posti auto, questa volta però nella parte nord (tra via Olmo e via Salute) su indicazione della Soprintendenza, per non interferire con i reperti archeologici, che pertanto restano esclusi dallo stralcio.

Neppure questo progetto è andato avanti, presumiamo per motivi economici, e quindi l'area è stata lasciata in abbandono fino ai nostri giorni, utilizzata solo un paio di settimane all'anno come parcheggio di emergenza in occasione di manifestazioni come Este in Fiore.

Quanto sopra premesso, i sottoscritti cittadini rivolgono al Consiglio Comunale la seguente

### **PETIZIONE**

*Visto che la delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 21 luglio 2008 relativa ai progetti per l'area Olmo non è andata a buon fine e che l'attuale Amministrazione non ha inserito alcuno dei progetti sopra citati nel Piano Triennale, si invita l'attuale Consiglio a ridiscutere sulla destinazione dell'area Olmo, una zona della città centrale e ricca di storia da rendere fruibile per i cittadini come spazio verde, area archeologica e giardino botanico, tenendo presente anche il Regolamento per la disciplina, tutela, valorizzazione delle aree verdi e della gestione partecipata deliberato dal Consiglio Comunale di Este il 3 marzo 2016, che prevede al Titolo IV, articolo 8 "Forme di partecipazione con privati", tra cui l'adozione di aree verdi da parte di cittadini e associazioni senza oneri per il Comune.*